GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — **ROMA** — GIOVEDI 8 NOVEMBRE — **NUM. 263**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Arrivo di Sua Maestà il Re — Leggi e decreti: Regio decreto *n. 5750 (Serie 3ª), concernente disposizioni sui militari delle categorie furieri, aiutanti, timonieri e marinai di 1ª e 2ª classe* — **R. decreto** *n. 5754 (Serie 3ª), che dichiara una zona in contestazione della frazione di Ornano far parte del comune di Tossicia (Teramo)* — **Decreto Ministeriale** *concernente l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali su la merce* sulfonal — **Ministero della Marina:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:** *Disposizione fatta nel personale dipendente — Disposizioni fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Distinta delle n. 296 obbligazioni e delle n. 62 frazioni di obbligazioni del debito ex Pontificio 11 aprile 1866 (Prestito Blount)* — **Direzione Generale dei Telegrafi:** *Avvisi* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell' Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, ieri, ha fatto ritorno in questa capitale, ove giunse poco innanzi all'una pomeridiana.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5750** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 20 luglio 1879, N. 5020, 3 gennaio 1886, N. 3619, 15 dicembre 1887, N. 5133 e 8 luglio 1888, N. 5621;

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel R. decreto 8 luglio 1888, N. 5621, sono estese ai militari delle categorie furieri, aiutanti, infermieri ed anche ai timonieri ed ai marinai di 1ª e 2ª classe.

Art. 2.

È pure concesso il primo aumento di paga ai militari anzidetti ed a quelli indicati nel su citato Regio decreto 8 luglio 1888 presentemente sotto le armi i quali, al 1° ottobre 1888, contavano più di 4 anni di servizio ed avevano ancora da compiere almeno due anni di ferma.

Art. 3.

Il soprassoldo mensuale d'ufficio di L. 2,40 stabilito dal R. decreto 20 luglio 1879, N. 5020, per i furieri, e quelli giornalieri di centesimi 20 e 40 accordati agli infermieri col R. decreto 3 gennaio 1886, N. 3619, sono soppressi.

I militari delle categorie furieri ed infermieri presentemente in servizio non cesseranno però di ricevere tali soprassoldi se non quando verrà loro accordato l'aumento di paga di L. 240 annue.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1888.

UMBERTO.

B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero 5751 *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto reale 20 maggio 1888 col quale all'art. 2 si dichiara che la frazione di Ornano fa parte, ad ogni effetto di legge, del comune di Tossicia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'art. 2 del detto decreto è modificato come segue:

La zona in contestazione della frazione di Ornano contemplata nella decisione 3 novembre 1836 del Consiglio d'Intendenza di Teramo fa parte ad ogni effetto di legge del comune di Tossicia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 luglio 1888.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art 9 delle disposizioni speciali per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali, approvate con R. decreto del 17 novembre 1887, N. 5084 (Serie 3ª);

Visto che fu presentato allo sdoganamento un prodotto derivato dall'alcool etilico e dall'acetone — dietilsulfondimetilmetano — conosciuto in commercio col nome di *sulfonal;*

Ritenuto che tale merce non trovasi nominata nè nella tariffa, nè nel Repertorio;

Considerato che, in ragione della sua composizione chimica e dell'uso cui è destinato in medicina (anestetico), il *sulfonal* ha molta analogia col *cloralio idrato* che il Repertorio rimanda a « Medicamenti composti non nominati »;

Decreta:

Il *sulfonal* è assimilato, per gli effetti della tariffa doganale, al cloralio idrato, e deve classificarsi fra i « Medicamenti composti non nominati » (a base d'alcool) (Voce N. 62 della tariffa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Roma, addì 29 ottobre 1888.

Pel Ministro: Castorina.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 14 settembre 1888:

Fornari Pietro, tenente di vascello, nominato comandante della cannoniera « Guardiano » in sostituzione del capitano di corvetta Astuto Giuseppe.

Novellis Carlo, id., nominato comandante della torpediniera *45 T* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Canale Andrea.

Polimeni Gio. Battista, farmacista borghese, nominato farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico della R. marina.

Oltremonti Paolo, capo macchinista di 1ª classe, promosso al grado rispettivamente superiore.

Cibelli Giuseppe, id. di 2ª, id. id. id.

Viale Carlo, sotto capo macchinista, id. id. id.

Foucault Michele, capo macchinista principale col grado d'ingegnere capo di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione di età.

Lastrico Angelo, capo tecnico p. di 3ª classe, collocato a riposo, in seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Jervolino Francesco, operaio avventizio della R. marina, nominato capo tecnico di 3ª classe nel personale civile tecnico della R. marina con l'annuo stipendio di L. 2000 nella categoria stipettai.

Strazzullo Giovanni, id., id. id. id.

Lertora Angelo, id., nominato capo tecnico di 3ª classe nel personale civile tecnico della R. marina con l'annuo stipendio di L. 2000, nella categoria calderai, direzioni delle costruzioni.

Canessa Marco, id., id. id. id.

Guelfi Giuseppe, id., id. id. id.

Lanza Andrea, id., id. id. id.

Rossi Francesco, id., id. id. id.

Tirelli Francesco, id., id. id. id.

Con RR. decreti del 18 settembre 1888:

Santarosa Pietro, tenente di vascello, nominato comandante dell'avviso torpediniere « Nibbio ».

Caput Luigi, id., nominato comandante della torpediniera *51 T* in sostituzione del tenente di vascello Presbitero Ernesto.

Borrello Edoardo, id., nominato comandante della torpediniera *83 T* in sostituzione del tenente di vascello Mirabello Giovanni.

Canetti Giovanni, id., nominato comandante della torpediniera *42 T* in sostituzione del tenente di vascello Bixio Tommaso.

Tallarigo Garibaldi, id., nominato comandante del gruppo delle torpediniere in riserva al 2º dipartimento in sostituzione del tenente di vascello Bianco Augusto.

Guerra Giuseppe, medico di 1ª classe, promosso al grado rispettivamente superiore.

Giovannitti Giuseppe, id. di 2ª, id. id. id.

Mendini Francesco, medico capo di 1ª classe, collocato in servizio ausiliario, per sua domanda, ed inscritto col suo grado nella riserva navale.

Zambelli Luigi, nominato capo tecnico di 3ª classe nel personale civile tecnico della R. marina nella categoria fabbri direzioni delle costruzioni (specialista chimico).

Con RR. decreti del 22 settembre 1888:

Corte Giovanni, capo tecnico principale di 3ª, promosso al grado rispettivamente superiore.

Savarese Nicola, id., id. id. id.

Rouselle Tommaso, capo tecnico di 1ª, id. id. id.

Ornano Pietro, id., id. id. id.

Ceraso Luigi, id., id. id. id.

Lertora Gaetano, capo tecnico di 2ª, id. id. id.

Alibertini Matteo, id., id. id. id.

Facco Filippo, id., id. id. id.

Turchini Gio. Batta, capo tecnico di 3ª, id. id. id.

Ricci Italo, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello.
Sommi Picenardi Galeazzo, id., id. id. id.
Pullino Vittorio, id., id. id. id.
Tozzi Francesco, medico capo di 2ª classe, promosso medico capo di 1ª classe.
Gagliardini Antonio, capitano di corvetta, collocato in servizio ausiliario e contemporaneamente inscritto con il rispettivo grado nella riserva navale.
Viterbo Augusto, tenente di vascello, id. id. id.

Con R. decreto del 25 settembre 1888:

Cuciniello Felice, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta dal 1° ottobre 1888.

Con RR. decreti dell'1 ottobre 1888:

Turi Carlo, capitano di vascello, nominato comandante dell'incrociatore « Savoia ».
De Palma Gustavo, capitano di fregata, nominato comandante del trasporto « Volta » in sostituzione del capitano di corvetta Ferrari Gio. Battista.
De Criscito Francesco, capitano di corvetta, nominato comandante del piroscafo « Sesia » in sostituzione del capitano di fregata Reynaudi Carlo.
Novellis Carlo, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera *50 T.*
Vialardi Di Villanova Giuseppe, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *72 S.*
Cali Roberto, tenente di vascello, nominato comandante dell'avviso torpediniere « Avoltoio ».
Zezi Ermenegildo, id., nominato comandante della torpediniera *93 S.*
Coltelletti Giuseppe, nominato comandante della torpediniera *86 S.*
Carbone Giuseppe, id., nominato comandante del piroscafo « Baleno ».

Con RR. decreti del 10 ottobre 1888:

Acton Ferdinando, vice ammiraglio comandante in capo del 1° dipartimento marittimo, incaricato della direzione e del comando della forza navale riunita nel golfo di Napoli per le esercitazioni e la rassegna che dovranno avere luogo in onore di S. M. l'imperatore di Germania, a cominciare dal 5 ottobre 1888.
Von Sommer Guelfo, medico di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia a decorrere dal 16 ottobre 1888.
Colteletti Napoleone, capitano di fregata, nominato comandante dell'avviso « Galileo ».
Rebaudi Agostino, id., nominato comandante dell'avviso « Archimede » in sostituzione del capitano di vascello Biancheri Angelo.
Graffagni Luigi, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *61 S.*
Meschieri Giulio, medico di 2ª classe, accettata la volontaria dimissione dal R. servizio dal 16 ottobre 1888.

Disposizione *fatta nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.*

Con R. decreto del 3 novembre 1888:

Baretti cav. Eraldo, segretario presso la Direzione generale del Fondo per il culto, applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia, per un anno dal 1° novembre 1888.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 1° novembre 1888:

Venturi cav. Egisto, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Firenze, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9,000.
Medici cav. Leopoldo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Urbino, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 6,000.
Fontana cav. Paolino, presidente del Tribunale civile e correzionale di Urbino, è tramutato a Forlì, a sua domanda.
Cavatore Pasquale, vice presidente del Tribunale civile e correzionale di Messina, è nominato presidente del Tribunale civile e correzionale di Nicosia, con l'annuo stipendio di lire 4,000.
Vescovi Domenico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Firenze, è applicato all'Ufficio d'istruzione dei processi penali presso lo stesso Tribunale con l'annua indennità di lire 400.
Ortu-Sanna Salvatore, giudice del Tribunale civile e correzionale di Grosseto, è incaricato ivi dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Con decreto ministeriale del 1° novembre 1888:

Serra cav. Ignazio, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° dicembre 1888, con lo stipendio di lire 7,000.
Giua cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Palermo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° dicembre 1888, con lo stipendio di lire 7,000.
Borsarelli cav. Nicolò, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 7,000.
De Meo cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° dicembre 1888, con lo stipendio di lire 7,000.
Riccio Ilario, presidente del Tribunale civile e correzionale di Macerata, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.
Crosa Filiberto, presidente del Tribunale civile e correzionale di Saluzzo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.
Gaeta Giuseppe, presidente del Tribunale civile e correzionale di Livorno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.
Laboccetta cav. Francesco, presidente del Tribunale civile e correzionale di Matera, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° dicembre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.
Guarneri Evangelista, giudice del Tribunale civile e correzionale di Modena, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Campobasso Gaetano, giudice del Tribunale civile e correzionale di Salerno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Moriniello Stanislao, giudice del Tribunale civile e correzionale di Salerno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Doveri Enrico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Rocca S. Casciano, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Inghilleri Rosario, giudice del Tribunale civile e correzionale di Palermo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Ceola Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Pavia, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Toscano-Lanzafame Alfio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Palermo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Fantoni Pietro, giudice del Tribunale civile e correzionale di Torino, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.
Riccobono Filippo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Palermo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Landolfi Paolo, giudice di Tribunale in aspettativa, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, continuando a percepire l'assegno di lire 1,500 durante l'aspettativa.

Pompa Luigi, giudice del Tribunale civile e correzionale di Solmona, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Tommasi Silvio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

De Caroli Giovanni, giudice del Tribunale civile e correzionale di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Nicora Girolamo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Milano, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Coletti Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Modena, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Spirito Gio. Battista, giudice del Tribunale civile e correzionale di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Pedrazzi Angelo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Piacenza, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Lappone Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Santa Maria, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Landolfi Michele di Mario, giudice del Tribunale civile e correzionale di Napoli, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Vitali Patroclo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Parma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Brengola Enrico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Aquila, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Russo Pasquale, giudice del Tribunale civile e correzionale di Salerno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Serra Giorgio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Cagliari, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Bardeloni Giacomo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Mantova, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Ferrari Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Teramo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Ferrari cav. Nicola, giudice del Tribunale civile e correzionale di Ascoli Piceno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Lastaria Michele, giudice del Tribunale civile e correzionale di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Mezzacapo Tommaso, giudice del Tribunale civile e correzionale di Salerno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Bottari Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Trani, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° dicembre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Baccarini Leonello Carlo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Ancona, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° dicembre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

D'Ascanio cav. Adelo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Macerata, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.

Bozzoli cav. Alessandro, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Bergamo, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.

Tofano cav. Eugenio, procuratore del Re, applicato alla Procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 5,000.

Marsala cav. Gaetano, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Cassino, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 5,000.

Colombo Carlo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Voghera, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1888, con lo stipendio di lire 3,500.

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

Distinta delle n. 296 obbligazioni e delle n. 62 frazioni di obbligazioni del debito ex Pontificio 11 aprile 1866 (Prestito Blount) acquistate per l'ammortamento dell'annata in corso dalla Società Generale per favorire lo sviluppo del commercio e dell'industria in Francia, residente in Parigi, i di cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

N. 296 obbligazioni del capitale nominale di L. 500 caduna col godimento dal 1 aprile 1888.

212	213	825	2087	2396	4528	5385
5501	6774	10905	10921	10922	10923	10924
10925	10926	10927	10932	10933	10934	10935
10936	10937	10938	10939	10940	10941	10942
10943	10944	10945	10946	10947	10948	10949
10950	10951	10952	10953	10954	10955	10956
10957	10958	10959	10960	16815	18147	18152
18153	20717	22075	22262	22263	22264	22265
22266	22267	23145	23148	23149	23826	23827
23828	23829	23830	23831	25303	25304	25532
25578	25579	27383	27384	27385	27386	27387
27388	27389	27390	27489	27717	27718	27719
27720	27721	27722	27723	27724	27725	27726
27727	27728	27729	27730	27731	27732	27733
27734	27735	27736	27962	28895	28896	29988
30079	30080	30760	30930	30931	31891	31892
34465	35345	35568	35581	35582	35583	36492
36493	36494	36495	36514	37149	38374	38375
39152	39153	39154	39609	39610	41743	44017
44285	44286	44958	46470	46471	46472	46473
46474	46475	46476	46569	46570	46571	46572
46575	46576	46577	46578	46579	46580	46581
46582	46583	46584	46585	46586	46587	46588
46589	46590	46591	46679	47020	47021	47022
47023	47024	47025	47175	47176	47647	49333
50092	50501	50502	50503	50648	52062	53778
53779	53782	53948	54112	54113	54291	54292
54293	54294	54295	54900	55933	56773	57379
58441	58442	59355	61173	62052	62053	62054
62359	62360	62361	62362	62363	62364	62365
62366	66697	66700	67669	68783	70168	70737
76814	77654	77655	78183	78184	79958	81664
81665	81666	81667	81668	81669	81670	81671
81672	81673	81674	81675	81676	81677	81678
81679	81680	81681	81682	81683	81684	81685
81686	81687	81688	81689	81690	81691	81692
81693	81694	81695	81696	81697	81698	81699
81700	81722	84162	88447	91001	95370	98302
99002	99003	101456	106063	106064	106065	106066
106067	106068	106069	106070	106071	106072	106073
106074	106075	106076	106077	106078	106079	106080
106243	106564	106565	107427	108055	108056	108057
108058	112014.					

N. 62 frazioni di obbligazioni pel capitale nominale di L. 125 caduna col godimento dal 1 aprile 1888.

A	94102	94103	94384	95049	95050	96747.	
B	92609	92610	92611	92612	92613	92614	92615
	92616	92790	92791	96706	96761	96762	96763
	96764	96938	96939	97101	97571.		
D	95157	95158	97901	97902	97903	97904	97905
	97906	97907	97908	97909	97910	97911	97912
	97913	97914	97915	97916	97917	97918	97919
	97920	97921	97922	97923	97924	97925	97926
	97927	97928	97929	97930	97931	97932	97933
	97934	97935.					

Roma, 16 ottobre 1888.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Visto: *Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
C. CATTANEO.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna, annunzia che l'Amministrazione telegrafica delle Indie Neerlandesi ha stabilito delle comunicazioni sottomarine fra l'Isola di Giava e le isole di Bali e di Celèbes. Nelle isole di Bali è attivato alla corrispondenza internazionale l'Ufficio di *Boeleleng* e nelle isole di Celèbes l'Ufficio di *Macassar:* la tassa pei due Uffici è la stessa che per Giava e Sumatra.

Annunzia inoltre essere stati aperti nella China due nuovi Uffici: *Shauchow* e *Nanhung;* le tasse, a partire da Hong-Kong, dei telegrammi ivi diretti sono di lire 1,50 per parola.

Roma, 5 novembre 1888.

Il 6 corrente in Rosolina, ed il 7 successivo in Papozze, entrambi in provincia di Rovigo, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 7 novembre 1888.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

Notificazione *per l'apertura di un esame di concorso per alcuni posti di ingegnere nel Corpo del genio navale.*

Si previene il pubblico che il giorno 19 giugno 1889 avranno principio in Roma, presso il Ministero della marina ed innanzi a speciale Commissione, gli esami di concorso per l'ammissione nel Corpo del genio navale di sei ingegneri di 2ª classe, grado militare, che corrisponde a quello di tenente nel R. esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2400.

La nomina sarà conferita di diritto ai sei concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti purchè questi superino la media che è indicata per l'idoneità nelle norme qui appresso esposte. Seguito il concorso e fatta la scelta per i sei posti di ingegnere di 2ª classe, non sarà tenuto conto degli altri concorrenti, ancorchè essi siano risultati idonei, nè questi potranno aspirare a nomine posteriori, salvo che concorrano novellamente ed ottengano la scelta.

Le condizioni richieste per essere ammessi agli esami sono:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Avere ottenuta la laurea d'ingegnere in una delle Università o in uno degli Istituti superiori d'insegnamento del Regno, oppure avere il grado di guardia-marina o di sottocapo macchinista della R. marina;

3. Provare mediante il certificato di laurea di avere riportato negli esami non meno di 75 punti su 100 di classificazione nelle materie scientifiche principali;

4. Essere nati nel 1862 o dopo;

5. Essere celibi ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 31 luglio 1871, N. 393, sui matrimoni degli ufficiali;

6. Presentare il certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

7. Avere attitudine fisica al servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria alla quale gli aspiranti saranno sottoposti alla presenza della Commissione esaminatrice prima di dare principio agli esami;

8. Certificato di esito di leva.

Le disposizioni contenute nei comma 1, 3, 5, 6 e 8 non si applicano agli aspiranti che sono ufficiali della R. marina.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira, con l'indicazione del proprio domicilio e corredate da documenti che provino il possesso dei necessari requisiti, non più tardi del giorno 1° maggio 1889 al Ministero della marina (Direzione generale del materiale, divisione 4ª).

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera, diretta al loro domicilio, a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti, nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Norme.

L'esame di concorso comprenderà una prova orale, una scritta ed una di disegno.

La prova orale si aggirerà sulla meccanica applicata, e sulla fisica tecnologica.

Sulla meccanica applicata il candidato dovrà rispondere a due tesi a sua scelta su tre tirate a sorte tra quelle contenute nel programma, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso cioè: Scienza delle macchine — Resistenza dei materiali — Idraulica e motori idraulici.

Sulla fisica tecnologica il candidato dovrà rispondere ad una tesi a sua scelta su due tirate a sorte. Qualora poi la Commissione lo crederà opportuno, dovrà svolgere tutte due le tesi tirate.

La prova scritta consisterà: 1° in un problema di meccanica applicata dato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante; 2° in un saggio di traduzione dall'italiano in francese, in inglese o in tedesco.

La prova di disegno si farà con un disegno industriale ed uno semplice di ornato eseguiti seduta stante.

Il numero massimo dei punti per ciascuna materia è 20. Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire per ciascuna materia un numero medio di punti maggiore di 10.

I concorrenti che non avranno ottenuto l'idoneità in una delle materie, non saranno ammessi a continuare l'esame.

Il candidato potrà dar saggio sulle lingue estere, sopra menzionate, a volontà. La votazione sarà però sempre complessiva.

I punti ottenuti in ciascuna materia saranno moltiplicati per il coefficiente appresso indicato, il quale determina l'importanza della materia.

Meccanica applicata . .	coefficiente	3
Fisica tecnologica . .	id.	3
Lingue estere	id.	1
Disegno industriale di ornato.	id.	2.

La votazione avrà luogo per ciascuna materia col metodo delle schede segrete. Essa sarà preceduta da quella sulla idoneità.

La Commissione esaminatrice riferirà circa i risultati dell'esame con un processo verbale, al quale sarà allegato un quadro indicante i punti ottenuti dai candidati nelle singole materie.

PROGRAMMI.

Meccanica applicata.

PARTE I. — *Scienza delle macchine.*

1. Trasformazione di movimenti, troclee, taglie, cuneo, ruote di flessione dentate, braccio oscillante semplice e composto, bilanciere, parallelogramma di Watt, verghe coniugate a pendolo, manovelle, eccentrici, boccioli a palmole, trasmissione per correggie e telo-dinamiche.

2. Resistenze passive, attrito, rigidezza delle funi, e delle catene.

3. Lavoro meccanico, varie unità di misura del lavoro meccanico, dinamometri, e dinamometrografi, freno dinamometrico, indicatori di pressione — Valutazione del lavoro meccanico dei motori, delle macchine e valutazione della quantità d'azione assorbita dall'attrito.

4. Lavoro meccanico che si trasmette nelle varie trasformazioni di movimento. Lavoro perduto per le resistenze passive — Equazione generale delle macchine in moto dedotta dal principio delle forze vive, e principali conseguenze che se ne deducono.

5. Organi moderatori, o regolatori, regolatori di accumulazione, regolatori della potenza e regolatori della resistenza. — Teoria dinamica dei volanti, regolatori a forza centrifuga e loro classificazione, freni delle macchine.

6. Macchine idrofore — Ruote idrofore trombe e stantuffo, centrifughe o rotative — Arieti, iniettori e pulsometri.

7. Macchine pneumofore — Ventilatori — Impiego industriale dell'aria compressa. — Compressori e macchine ad aria compressa.

PARTE II — *Resistenza dei materiali.*

1. Nozioni fondamentali sull'elasticità dei corpi solidi.

2. Resistenza dei solidi all'allungamento ed alla compressione. — Influenza del peso del corpo sull'allungamento e sull'accorciamento.

3. Resistenza dei solidi alla flessione, ed alla torsione — Flessione prodotta nei solidi rettilinei da forze parallele ai loro assi.

4. Curve d'equilibrio dei solidi diversamente situati orizzontalmente e gravati — Formola Clapeyron — Prismi posti verticalmente e gravati da un peso.

5. Trave a fibra media rettilinea ed a sezione costante incastrata ad una estremità, e caricata di peso all'altra, caricata di pesi uniformemente ripartiti su tutta la sua lunghezza e infine caricata simultaneamente in entrambe le maniere.

Trave appoggiata a due estremi e caricata nel mezzo, ovvero con pesi distribuiti uniformemente su tutta la lunghezza, o in tutti due i modi.

Trave incastrata alle due estremità caricata di un peso nel mezzo e di pesi uniformemente ripartiti in tutta la sua lunghezza.

6. Travi a fibra media rettilinea riposante sopra più di due appoggi — Teorema di Bertot — Teorema di Schwedler — Applicazione al caso di tre campate.

7. Sistemi articolati, articolazione cilindrica, articolazione sferica — Poligono a lati rigidi — Incavallatura semplice — Momenti d'inflessione — Sforzi di taglio, nei punti di appoggio di un membro di un'incavallatura quando i punti di appoggio sono equidistanti, ed il loro carico è uniformemente ripartito su tutta la lunghezza.

8. Travi a reticolo — Determinazione della loro stabilità per mezzo di costruzioni grafiche con le quali si ottiene la tensione dei singoli membri — Formole colle quali si può calcolare la tensione di ciascun membro.

9. Lavoro necessario per la deformazione di un solido, resistenza viva alla trazione o compressione, alla flessione, e alla torsione.

PARTE III. — *Idraulica e motori idraulici.*

1. Moto permanente dei liquidi — Teorema di Bernoulli, tenendo conto della viscosità dei fluidi, e conseguenze che se ne deducono.

2. Moto dell'acqua, nei vasi semplici e composti — Efflusso da luci sottili scolpite in pareti sottili e grosse, o da luci minute di tubi aggiunti — Stramazzi o scaricatori a flor d'acqua.

3. Forza ritardatrice che si sviluppa nei liquidi in movimento.

4. Efflusso permanente dell'acqua nei tubi di condotta. Condotti semplici con diametro e portata tanto costanti che variabili — Teorema Dùpuit.

5. Delle resistenze dei fluidi — Urto di una vena fluida — Urto di un fluido indefinito contro un corpo immerso, e resistenza d'un fluido indefinito contro un corpo che in esso si muove.

6. Motori idraulici, diverse specie di ruote idrauliche, turbine, e motori a stantuffo — Applicazione dell'acqua sotto alta pressione, accumulatori, ascensori, gru, torchi idraulici, ecc.

Fisica tecnologica.

PARTE UNICA.

1 Principio ed equazioni fondamentali di termo-dinamica, misura del lavoro meccanico e del calore — Trasformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore — Principio di Mayer.

2. Proprietà dei gaz perfetti e dei gaz reali — Equazione caratteristica — Linee isotermiche, isodinamiche e proprietà dei vapori sopra riscaldati.

3. Macchine termiche — Macchina ideale a vapore con ciclo Carnot — Macchine reali a vapore.

4. Trasmissione del calore — Trasmissione tra fluidi stagnanti — Conduttività interna ed esterna, coefficienti di trasmissione, confronto fra i diversi sistemi di trasmissione.

5. Movimento dei fluidi aereformi — Equazioni del moto e della continuità, efflusso dei gaz — Moto in condotti — Dati pratici e regole pel calcolo delle resistenze passive.

6. Combustibili — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione — Dei prodotti della combustione — Potere calorifero ed evaporante dei combustibili — Effetto pirometrico dei combustibili — Potere irradiante — Metodi industriali per le misure delle alte temperature.

7. Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi — Gassogeni — Rigeneratore del calore — Principali tipi di forni.

8. Magnetismo — Potenziale o momento magnetico — Magneti permanenti — Elettro-magneti — Potenziale elettrico — Corrente elettrica — Leggi di Ohm e di Youle — Correnti derivate.

9. Unità elettriche — Sistema elettrostatico di misure assolute, sistema elettro-magnetico — Unità pratiche e tecniche — Strumenti e metodi di misura delle grandezze elettriche — Galvanometri, elettrodinamometri, voltometri — Misura delle intensità delle correnti, quantità di elettricità, capacità elettriche, forze elettromotrici e differenze di potenziale, resistenze, energie elettriche.

10. Diverse specie di pile, pile idro elettriche, diverse maniere di associare le coppie delle pile — Potenze e rendimento delle pile — Pile termo-elettriche.

11. Pile secondarie ed accumulatori — Teoria dell'accumulatore Plantè — Accumulatore di altri sistemi — Carica e scarica e rendimento di un accumulatore.

12. Macchine magneto e dinamo-elettriche — Loro proprietà — Macchine a corrente continua — Rendimento elettrico — Rendimento industriale — Macchine dinamo a corrente alternata.

Macchine dinamo-elettriche considerate come motori industriali — Trasporto elettrico dell'energia — Confronto con altri modi di trasporto.

13. Distribuzione dell'energia elettrica — Trasformatori e generatori secondarii — Regolatori e contatori.

14. Illuminazione elettrica — Lampade ad arco voltaico, e ad incandescenza — Diversi tipi di lampade in uso — Lavoro delle lampade — Regolatore delle lampade — Rendimento luminoso — Metodo e apparecchi fotometrici.

Roma, addì 5 novembre 1888.

Il Direttore generale
G. PUCCI.

1

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 6. — Camera dei Lordi — Lord Salisbury dichiara che, in seguito ai recenti avvenimenti, la Germania risolvette di prendere provvedimenti più efficaci per impedire, nell'Africa orientale, l'esportazione degli schiavi e l'importazione delle armi. L'Inghilterra acconsentì ad associarsi a questi provvedimenti, che sono puramente marittimi. La Francia acconsentì a riconoscere questo blocco delle coste dell'Africa orientale. Tale riconoscimento dà all'Inghilterra il diritto di visitare tutte le navi, qualunque ne sia la bandiera.

La Francia porrà un vascello in stazione per cooperare allo scopo con l'Inghilterra e la Germania.

BUDAPEST, 6. — La Commissione per l'esercito approvò il bilancio della difesa nazionale.

Il ministro Fejervary fece la seguente dichiarazione:

« Non abbiamo aumentato l'esercito, ma abbiamo collocato la Landvehr in ordine di battaglia, aumentandone i quadri. Anche il numero degli ufficiali di fanteria e di cavalleria dev'essere aumentato. La missione della riserva spetta ora alla Landsturm o leva in massa. »

Il ministro dichiara che non ha intenzione di aumentare lo stato di presenza sotto le armi della Landvehr, che sarà munita nel 1890 del nuovo fucile Mannlicher. Si deve ancora, nel 1889, fare fronte all'armamento necessario.

NEW-YORK, 6. — Dappertutto vi è grande affluenza alle urne per l'elezione presidenziale. La votazione si compie con grande calma.

Pochi arresti furono operati per tentativi di frode.

Sembra che Harrison sia riuscito vincitore nello Stato di New-York.

PORTO-SAID, 6. — Il piroscafo *Josto*, della Navigazione generale italiana, è giunto qui proveniente dall'Italia.

MILANO, 7. — S. A. R. la Duchessa di Genova, madre, proveniente da Stresa, è giunta qui alle ore 3 36 pom. ed è ripartita alle 3 45 per Monza.

PARIGI, 7. — Il *Journal Officiel* pubblica la nomina di J. B. F. Mariani ad ambasciatore della Repubblica francese presso S. M. il Re d'Italia.

BERLINO, 7. — Sono conosciuti i risultati di 429 elezioni su 433. Riuscirono eletti: 133 conservatori, 64 conservatori-liberali, 98 membri del Centro, 87 nazionali-liberali, 29 liberali, 13 polacchi, 2 danesi, 2 guelfi ed uno non appartenente ad alcuna frazione determinata.

Fra gli eletti, vi sono Stöcker, Richter e Rickert.

Fra i nuovi deputati, vi è l'antico ambasciatore a Roma, di Keudell, eletto a Flatow (Prussia orientale).

VIENNA, 7. — La fusione del Club austriaco-tedesco e del Club tedesco sotto il nome di Sinistra tedesca riunita, si è compiuta sulla seguente base: salvaguardare l'unità dell'Impero, proteggere la posizione legittima dei tedeschi in Austria, mantenere e sviluppare i principii liberali della Costituzione.

MADRID, 7. — Si afferma che Groizard continuerà ad esercitare le funzioni di ambasciatore di Spagna presso la S Sede.

Un decreto convoca le Cortes pel 30 corrente.

PARIGI, 7. — Avvennero due esplosioni di dinamite, stanotte, dinanzi a due uffici di collocamento.

I danni sono gravi.

Nessuna vittima.

SPEZIA, 7. — Sono giunte qui, stanotte, le regie navi *Italia*, *Dandolo* e *Galileo*.

LONDRA, 7. — Lo *Standard* ha da Vienna:

« Monsignor Galimberti si adopera attivamente per l'istituzione di una legazione russa presso la S. Sede ».

Lo *Standard* ha da Berlino:

« Il Portogallo si unirà agli altri Stati europei nella loro azione parallela sulla costa orientale dell'Africa ».

Il *Times* ha da Zanzibar che il console del Belgio arruolò altri 700 zanzibaresi destinati al Congo.

Il *Daily Cronicle* ha da Vienna:

« Si dice che sir. A. Paget, ambasciatore d'Inghilterra, si dimetterà, e che F. C. Ford, attualmente ministro a Madrid, gli succederebbe. »

La *London Gazette* reca che il Governo degli Stati-Uniti mise in istato di blocco Porto Principe e Jacmel.

NEW-YORK, 7. — Secondo gli ultimi rapporti Harrison è vincitore nel Connecticut e probabilmente nell'Indiana ed in tutti gli Stati settentrionali. La sua elezione alla presidenza sarebbe sicura.

Il *New-York Herald* dice che il risultato delle elezioni nell'Indiana, nella Nevada e nella California è dubbio.

PARIGI, 7. — Una Nota dell'*Agenzia Havas* dice:

« Lord Salisbury alluse, nel suo discorso di ieri alla Camera dei Lord, a conversazioni recenti che ebbero luogo a Parigi fra il ministro Goblet e gli ambasciatori d'Inghilterra e di Germania.

« Crediamo di sapere che il Ministero francese degli affari esteri non ammetta il diritto di visita che dal punto di vista dell'importazione delle armi da guerra e come conseguenza del blocco temporaneo e limitato.

« Quanto alla tratta dei negri, è esatto che, oltre all'avere, da alcune settimane, mandato istruzioni per la sorveglianza che le nostre navi debbono esercitare, il Governo si propone d'incaricare una nave distaccata dalla divisione navale dell'Oceano indiano ».

PARIGI, 7. — Il ministro della marina ricevette da Saigon un dispaccio il quale annunzia che l'ex re dell'Annam è stato catturato col figlio del suo ministro Thuyet, il quale fu ucciso.

È noto che l'ex re e Thuyet, dopo gli avvenimenti di Huè, si erano rifugiati nelle montagne, continuando a resistere alla Francia.

NEW-YORK, 7. — I risultati dell'elezione presidenziali sono ancora incompleti. Tutti gli Stati del Sud votarono per Cleveland, che ottenne a New-York una maggioranza più forte che non nel 1884.

I democratici sono vittoriosi nel Connecticut.

L'ordine fu dappertutto mantenuto.

PARIGI, 7. — Il presidente della Repubblica, Carnot, visitò stamane la regina Maria Pia di Portogallo.

NAPOLI, 7. — L'on. ministro Boselli visitò oggi il Museo Filangeri, il Museo industriale e la Scuola di lavoro, e parte stasera alle 10,40 per Roma.

SIVIGLIA, 7. — Ebbe luogo una dimostrazione dinanzi alla casa nella quale è disceso Canovas del Castillo.

I dimostranti erano armati di grossi bastoni e fischiavano. Un gruppo di conservatori li apostrofò. Ne seguì una rissa, rimanendo parecchi individui feriti e molti contusi.

Si fecero alcuni arresti.

MADRID, 7. — L'ambasciatore di Germania ha dichiarato al ministro degli esteri che il suo Governo vede con piacere la nomina del conte Rascon ad ambasciatore di Spagna a Berlino.

NEW-YORK, 7. — I risultati dell'elezione presidenziale nello Stato di New-York sono ancora incompleti, ma abbastanza noti per rendere l'elezione di Harrison completamente fuori di dubbio.

I principali giornali concordano nell'opinare che Harrison ebbe 218 voti contro 183 dati a Cleveland.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 7 novembre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 10, 98 15, 98 17½, 98 20 (98 22½	98 13	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1888	—	—		»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—		»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	94 90
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	463 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	477 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	[illegible]	»	»	626 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	590 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	672 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	382 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	570 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	555 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	970 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	500 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	338 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	97 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	245 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	390 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	598 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Detta Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0 Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	504 »	504 »	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	443 »
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 97½
	Parigi	chèques	»	»	101 15
5	Londra	90 g.	»	»	25 26
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 28 novembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione . . . . 30 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0 — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 37½, 98 45 fine corr.
Az. Banca Romana 1171, fine corr.
Az. Banca di Roma 820, 819, 818, 816, 815½, 815, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1470, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1848, fine corr.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 370, 365, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 936, 935, 934 50, 934 fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 345, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 6 novembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 037.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 867.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 112.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 60 570.

V. TROCCHI, *presidente.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.